

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 1405 del 15/05/2018

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 1424 del 04/05/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ex ART. 36 c.2, lett. A) e c.6 D. LGS. N. 50/2016, DEL “SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L’ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE NELLA GESTIONE DEL PERSONALE” PER LE ESIGENZE DELL’AMMINISTRAZIONE, Dott. Alfredo Pranno CIG ZD4235AE87

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 comma 2, lett. A) e comma 6 del D. LGS. N. 50/2016 E SMI PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L’ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE NELLA GESTIONE DEL PERSONALE” PER LE ESIGENZE DELL’AMMINISTRAZIONE – Dott. Alfredo Pranno – consulente del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto “Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito a Saverio Fata l'incarico *ad interim* della posizione organizzativa “*Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori*” e la nota prot. num. 4207 del 4 aprile 2018 con la quale il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato al 30 giugno 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la nota prot. num. 4757 del 11 aprile 2018 cui si rinvia *per relationem*, con cui il Dirigente dell'Area 2 “*Risorse umane*”, dott. Damiano Colaiacomo: 1) anche considerando il regime di gestione provvisoria, rappresenta l'urgente esigenza di garantire alla propria Area un adeguato supporto per lo svolgimento delle seguenti rilevanti attività: “*predisposizione e trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato del Conto Annuale 2017; predisposizione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate del modello 770/2018; ricalcolo arretrati annualità 2016-2018 CCNL personale del Comparto Funzioni Locali; Trasmissione all'Inps delle denunce previdenziali relative agli anni pregressi integrative e rettificative dall'anno 2012 per il tramite dei flussi Uniemens, ed attività di supporto alla regolarizzazione delle posizioni contributive del personale transitato, a vario titolo, presso i ruoli dell'Ente; predisposizione e trasmissione di eventuali CU 2018 integrative e/o rettificative; supporto giuridico allo studio ed analisi di contrattualistica diversa dal CCNL Regioni EE.LL.*”; 2) attesta che è andato deserto l'avviso rivolto ai dipendenti per lo svolgimento delle attività sopraindicate, inviato precedentemente sull'Intranet dell'Ente; 3) prospetta il rischio di danni gravi e certi all'Ente laddove il supporto richiesto non sia assicurato in tempi brevi; 4) attesta l'assenza di specifiche Convenzioni Consip; 5) indica, in ragione dell'urgenza determinata dalla necessità di rispettare la tempistica imposta dalla normativa per l'espletamento delle attività menzionate, il professionista cui affidare l'incarico nella persona del dott. Alfredo Pranno, motivando la deroga al principio di rotazione degli incarichi altresì in ragione dell'inserimento del servizio in oggetto tra quelli indicati nell'Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016, nonché dell'assenza di alternative parimenti valide e del grado di soddisfazione registrato per l'opera precedentemente svolta dal professionista uscente;

visto il par. 3.7 delle Linee Guida n. 4 dell'Anac, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018, che prevede espressamente la possibilità, sebbene a carattere eccezionale, di procedere all'affidamento del contraente uscente “**in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso**”;

vista pertanto la necessità di individuare con urgenza un operatore economico che esegua il servizio di cui si tratta per supportare l'Amministrazione relativamente a tutti gli adempimenti fiscali gravanti sulla stessa, nel rispetto della tempistica normativamente imposta e con la dovuta affidabilità;

valutato, nel caso di specie, di affidare il servizio all'operatore uscente considerata l'impossibilità, in tempi brevi, di procedere a soluzioni alternative senza pregiudicare i servizi e le attività poste in essere dall'Amministrazione;

valutato altresì, che il professionista in questione, dott. Alfredo Pranno, ha sempre eseguito con puntualità e precisione le prestazioni connesse al precedente rapporto contrattuale;

considerato il regime di gestione provvisoria e preso atto della nota prot. num. 4407/18/RP01/Clas. I. 4 del 6 aprile 2018;

tenuto conto delle ulteriori motivazioni sopra esplicitate dal Rup in ordine al rispetto delle condizioni imposte dal regime di gestione provvisoria, alla deroga al principio di rotazione e l'urgenza di assicurare il miglior espletamento delle menzionate attività entro i termini di legge;

attestata dal Rup l'assenza di Convenzioni Consip o di Centrali di committenza utilizzabili;

verificata la presenza sul Mepa della categoria merceologica di interesse: "*Servizi Professionali di Consulenza del Lavoro (SERVIZI)*";

visto l'art. 7 D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012 che recita espressamente: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*";

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "*Codice dell'Amministrazione digitale*" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

visto l'art. 36, co. 2 lett. A) del d.lgs. n. 50/2016, "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; [...] ed il comma 5 secondo cui "Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera di invito";

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

visto il Capitolato d'oneri predisposto dalla Stazione appaltante cui si rinvia *per relationem*;

considerato che la suddivisione in Lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

dato atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103”*;

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato che il professionista incaricato in precedenza ha eseguito a regola d'arte le prestazioni richieste dalla Stazione appaltante e anche valutando il breve periodo temporale del presente affidamento;

considerata l'attivazione, in data 27 aprile 2018, della Trattativa diretta sul MEPA n. 477739 avente ad oggetto *“Servizio di assistenza per l'assolvimento degli adempimenti di legge nella gestione del personale”*;

considerato l'invio del Documento di Offerta, in data 28 aprile 2018, da parte del dott. Alfredo Pranno (C.F. PRNLRD67R22H501P; P.I. 07999021004; Via della Pineta Sacchetti 123, 00167 Roma) con un ribasso del 1% sull'importo a base della Trattativa (di € 20.000,00);

visto il par. 4.2.3. delle Linee guida n. 4 dell'Anac, sopra richiamate, che stabiliscono espressamente che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle*

autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso”.

acquisiti e valutati positivamente il DGUE e le relative dichiarazioni in ordine ai requisiti generali, alle cause di esclusione, alla tracciabilità dei flussi finanziari e al pagamento della marca da bollo, nonché il Capitolato d'oneri sottoscritto digitalmente per accettazione (la suddetta documentazione è conservata negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente, in data 3 maggio 2018, il Durc, la regolarità fiscale e il Casellario informatico del professionista offerente;

ritenuto congruo, da parte del Rup, il ribasso offerto per l'espletamento del servizio in questione;

considerato che il Responsabile unico del procedimento è il dott. Damiano Colaiacomo, Dirigente dell'Area 2 “Risorse umane”;

considerato che il presente affidamento non rientra nella Programmazione biennale relativa a servizi e forniture, in ragione della sua originaria non prevedibilità, nonché per l'importo inferiore alla soglia di 40.000,00 €;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 5 dicembre 2017 “*Adozione del bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020*”;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 19 febbraio 2018 : “*Bilancio di Previsione finanziaria di Laziodisu 2018-2020 Adozione Variazione n.1*”

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 477739 avente ad oggetto “*Servizio di assistenza per l'assolvimento degli adempimenti di legge nella gestione del personale*” e tutti i relativi e connessi atti;
- 3. di affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, il “*Servizio di assistenza per l'assolvimento degli adempimenti di legge nella gestione del personale*” per le esigenze dell'Amministrazione, dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2018, al dott. Alfredo Pranno (C.F. PRNLRD67R22H501P; P.I. 07999021004; Via della Pineta Sacchetti 123, 00167 Roma) per l'importo complessivo di € 24.156,00 iva inclusa (importo offerto ribassato di € 19.800 + 22% IVA);
- 4. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement per Amministrazioni;
- 5. di impegnare** la somma di € 24.156,00 iva inclusa, sul cap. 15013, avente per oggetto “*Onorari e compensi per incarichi professionali esterni*” sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

6. di nominare Responsabile unico del procedimento il dott. Damiano Colaiacomo, Dirigente dell'Area 2 "Risorse umane".

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **11/05/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **11/05/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2018	15013	756	1	04	04	1	03	1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	24.156,00

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **14/05/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 1405 del 15/05/2018

dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **15/05/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1424 del 04/05/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **15/05/2018**